



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
(approvato nella Seduta di Consiglio del 31 gennaio 2018)

Il Consiglio dell'Ordine, facendo seguito al disposto normativo e regolamentare (art.1, co. 8, L. 190/2012 e Nuovo PNA di ANAC) al fine di rendere efficace e rinforzare la propria politica di prevenzione della corruzione, ha condiviso ed approva i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi costituiscono un contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2018 – 2020 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente.

DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

Il Consiglio intende mantenere e rafforzare il c.d. "doppio livello di prevenzione", ovvero il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi viene programmato a livello centrale dal CNI e viene attuato dagli Ordini territoriali conformemente, mediante:

- o Adozione tempestiva delle linee guida, pareri, orientamenti diffusi dal CNI
- o Partecipazione agli eventi formativi organizzati dal CNI
- o Consolidamento di rapporti tra il RPCT dell'Ordine ing. Raffaele Chianese nominato ed il RPCT Unico Nazionale, dott.ssa Barbara Lai

INCREMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA

Il Consiglio intende promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività e dell'organizzazione dell'ente e, pertanto, intende procedere alla pubblicazione di "dati ulteriori" rispetto a quelli ritenuti obbligatori in base al noto principio della "compatibilità". A tal riguardo, il Consiglio programma::

- o La pubblicazione di tutti i verbali di consiglio, nel rispetto della normativa privacy e della confidenzialità e riservatezza
- o Il monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di pubblicazione, ai sensi del punto precedente. Tale monitoraggio verrà valutato RPCT per eventuali integrazioni del PTPC

RAPPORTO CONSIGLIO DELL'ORDINE/RPTC: RAFFORZAMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il Consiglio intende rafforzare il proprio ruolo nell'attività di monitoraggio dell'osservanza degli obblighi. A tal riguardo, il Consiglio concorda di:

- o Prevedere mensilmente una riunione del Consiglio con uno specifico punto all'Ordine del giorno -a cura del RPTC - in cui si forniranno informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive

ORGANIZZAZIONE INTERNA (UFFICI/PERSONE/RESPONSABILITÀ)



Sempre con la finalità di rafforzare il flusso informativo, in relazione al rapporto tra dipendenti e RPCT, il Consiglio ritiene necessario procedere ad una più formale organizzazione delle risorse, perseguibile attraverso:

- chiara individuazione dell'attività svolta da ciascun ufficio e indicazione del soggetto responsabile
- chiara divulgazione dell'organizzazione e dei ruoli di ciascuno all'interno dell'ente
- individuazione delle attività di trasparenza che ciascun ufficio è tenuto a svolgere, e formale comunicazione dello specifico obbligo ai soggetti tenuti

CULTURA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Al fine di rafforzare la cultura della trasparenza il Consiglio ritiene di adottare la seguente azione:

- Indicare nel budget preventivo di una somma finalizzata alle iniziative di trasparenza (formazione, costi potenzialmente connessi ai maggior carichi di lavoro per rispondere all'accesso civico generalizzato)

AREA ACQUISTI E FORNITURE - CONFERIMENTO INCARICHI

In considerazione della sensibilità di questa area, il Consiglio ritiene di intervenire con le seguenti azioni:

- Provvedere ad una specifica formazione dei dipendenti/consiglieri operanti nell'area, anche alla luce del parere di ANAC che impone la sottoposizione degli Ordini al Nuovo Codice dei Contratti
- Procedere ad una organizzazione delle procedure che informano le attività di acquisto mediante:
 - organizzazione di lista dei fornitori, con specifica acquisizione di requisiti di onorabilità
 - indicazioni per effettuare una scelta comparativa tra i provider terzi

MECCANISMO DECISIONALE DEL CONSIGLIO

Fermo restando che il Consiglio già opera sulla base di un Regolamento di funzionamento, il Consiglio intende adottare le seguenti azioni a supporto di una maggiore definizione del processo decisionale:

- Relativamente ad ogni attività decisionale, formalizzazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per ciascuna decisione che importi acquisti o conferimento di incarichi (mediante autodichiarazione o mediante rappresentazione direttamente nelle delibere)
- Relativamente ad ogni attività decisionale, maggiore attenzione alla motivazione
- Relativamente alle decisioni che comportano spese, conferimenti incarichi, acquisizione di servizi se superiori ad ammontare prestabiliti, tempestiva comunicazione al RPCT